

Programma e materiali del Convegno CSR presso l'Università di Bologna

Dipartimento di Psicologia, Alma Mater Studiorum marzo 2003

Programma di Studio e Ricerca CSR

SOGNO E ISTITUZIONE CON SOCIAL DREAMING MATRIX

Dipartimento di Psicologia, Università di Bologna, Via Bertoni 5,
Sabato 29 marzo 2003

0,5 giornate

ORGANIZZATORI

DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA
dell' UNIVERSITA' degli STUDI di BOLOGNA
ALMA MATER STUDIORUM

CENTRO DIDATTICO e di TRAINING di BOLOGNA
della Società Italiana di Psicodramma Analitico
(Responsabile: Prof. Roberto Pani)

CENTRO STUDI E RICERCHE COIRAG
(Direttore: Dott. Ermete Ronchi)

ABSTRACT

Perchè un COIRAG Social Dreaming in un contesto Universitario?

Il Centro Studi e Ricerche della COIRAG ha attualmente in corso una ricerca denominata "Sogno e Istituzione" che si propone come obiettivo di esplorare l'istituzione attraverso la dimensione onirica. Su questa traccia lo staff di ricerca composto da S. Lavigna (Cosenza), R. Pani (Bologna), R. Peraldo Gianolino (Genova), F. Pezzoli (Milano), L. Speri (Verona), M. Zanasi (Roma), G. Zizzo (Palermo), coordinati da E. Ronchi (Brescia) e W. Scategni (Torino) e con la collaborazione di oltre 20 referi didatti Coirag intende sviluppare il tema "sogno e istituzione" in differenti contesti istituzionali, offrendo attraverso l'esperienza diretta uno spazio di ascolto sui sogni che riguardano l'istituzione.

L'Università come istituzione appare in questo contesto un terreno particolarmente fertile che ha la possibilità di offrire alla ricerca una gran quantità di materiale onirico, cogliendo a sua volta dalla ricerca stimoli ed indicazioni possibili per riflettere su se stessa.

DESCRIZIONE EVENTO

Molte discipline hanno dato il loro contributo di studio e di osservazione delle istituzioni nella loro dimensione diurna. Il Centro Studi e Ricerche COIRAG ha attualmente in corso una ricerca sul tema "Sogno e Istituzione" in cui si propone di esplorare con la medesima attenzione quella sorta di "brodo di coltura onirico" presente nelle istituzioni, che si configura in forme diverse, parzialmente accessibili alla conoscenza. L'ipotesi è che queste ultime, insieme alla parte che resta comunque inaccessibile alla coscienza, rappresentino il substrato su cui poggiano quei pensieri e quelle scelte che poi strutturano l'operatività istituzionale nella sua dimensione diurna

Questa giornata è organizzata in collaborazione con il Prof. Roberto Pani, docente di Psicologia Clinica e Psicopatologia dello Sviluppo del Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna e il Centro Studi e Ricerche della Coirag. Essa ha l'obiettivo di sensibilizzare all'ascolto dello "spazio notturno" di una istituzione intesa come soggetto e vista come spazio di "incubazione" ed elaborazione degli eventi.

Lo staff di questa ricerca Coirag si propone, in questa sede, di “mettere in luce” parte di quella “rete onirica”, comunque attiva all’interno dell’istituzione. Questa già produce, allo stato di latenza, pensieri immagini e fantasmi con il corteo di coloriture emotive che li seguono. Ma in che modo questa “rete onirica” agisce sviluppando e trasformando il modo con cui si lavora e si crea sapere? Come riverbera i propri contenuti a più livelli sul piano interno in termini di emozioni, sentimenti e fantasie, ma anche di organizzazione e cultura? Come tutto questo interagisce con la “realtà” sociale, politica, artistica e culturale che crea il contesto nel quale un’istituzione vive? Su questi temi il lavoro qui proposto intende offrire una riflessione.

PROGRAMMA

9.00 Apertura

Chairman: Ermete Ronchi

9.15 Dreaming Matrix sul tema , conduce W. Scategni:

i partecipanti si ritroveranno insieme nella stanza prescelta, con sedie disposte “a spirale. Tale disposizione, in relazione al suo carattere “aperto” definirà uno spazio differente da quello di un gruppo perché non “circoscritto”, ma aperto nel suo carattere di indeterminatezza pur rimanendo - nell’ipotesi csr-coirag - “contenuto” nella cultura istituzionale dell’istituzione di riferimento. Si tratta di una matrice che in questo approccio rimane indifferenziata su molti livelli, ma è ben definita su quello del “contenitore” istituzionale che implicitamente la ispira e la fa emotivamente risuonare. Chi lo desidera potrà portare in questa prima unità di lavoro sogni e brevi associazioni, preferenzialmente sotto forma di immagini. Ai primi sogni potranno seguirne altri, ed altri ancora...in un contesto di ascolto di un infinito che si presenta senza forma.

10.15 Trascrizione dei sogni, libere associazioni:

il materiale onirico verrà raccolto a cura dei partecipanti e annotato su foglietti colorati.

10.30 Intervallo

10.50 Lavoro in piccoli gruppi condotti da membri dello staff di ricerca
Chairman: Roberto Pani

11.50 Comunicazioni in plenaria con contributi di Ermete Ronchi e Wilma Scategni

12.20 Dibattito e Brain Storm Raccolta di sogni nella Dreaming Box.

Il lavoro proseguirà con alcune concettualizzazioni di base sul modello utilizzato.

13.30 Chiusura dei lavori.

Alcune note organizzative (coordinate di setting)

Per non essere sommersi dalla ridondanza del materiale onirico, il lavoro verrà circoscritto rivolgendo l’attenzione ad un gruppo “campione” (quello che partecipa alla “Matrix” del mattino)

Si richiede inoltre ai partecipanti di volersi attenere alle indicazioni qui a fianco elencate così che il materiale onirico sia più facilmente utilizzabile ai fini della ricerca.

Indicazioni per la raccolta e il trattamento del materiale onirico di ricerca da riportare su foglietti colorati messi a disposizione dei partecipanti

1. VERDE: Materiale onirico a tema libero sognato nella notte precedente all’incontro seminariale o comunque evocato dalla “Dreaming Matrix” (va trascritto e raccolto a cura dei sognatori-ricercatori su foglietti verdi che verranno messi a disposizione dei partecipanti).

2. BLU: Materiale onirico avente le medesime caratteristiche, ma non raccontato in pubblico nel gruppo della “Dreaming Matrix” (idem su foglietti blu)

3. GIALLO: Associazioni ai sogni libere e/o collegate ad “Eventi Istituzionali” a cui si possano riferire (idem su foglietti gialli da allegare al sogno di riferimento)

4. ROSSO/ROSA: Materiale onirico che tratta esplicitamente il tema dell’Università come istituzione, che si ritenga significativo al fine della ricerca, sognato in qualunque momento (va trascritto e raccolto su foglietti rossi o rosa). A questo si associeranno indicazioni relativamente alla data ed a “Eventi Istituzionali” che si ritengono significativi in quel contesto (idem su foglietti gialli da allegare ai precedenti).

5. BIANCO: Note, suggerimenti, spunti ed indicazioni su come potrebbe proseguire la ricerca nel contesto di appartenenza (in questo caso l’università. (idem su foglietti bianchi).

RELATORI

Serafina Lavigna (Cosenza), Roberto Pani (Bologna), Roberto Peraldo (Genova), Fiora Pezzoli (Milano), Ermete Ronchi (Brescia), Wilma Scategni (Torino) Leonardo Speri (Verona), Graziella Zizzo (Palermo).

COMITATO SCIENTIFICO E ORGANIZZATIVO

Luisa Brunori (Bologna), Annamaria Burlini (Milano), Andrea Dallaporta (Padova), Renato de Polo (Milano), Mario Deriu (Sassari), Vanda Druetta (Torino), Fabiola Fortuna (Roma), Giovanni Guerrieri (Roma), Serafina Lavigna (Cosenza), Roberto Pani (Bologna), Roberto Peraldo (Genova), Fiora Pezzoli (Milano), Michele Presutti (Torino), Ermete Ronchi (Brescia), Wilma Scategni (Torino), Sandra Simonetto (Torino).

INFORMAZIONI E ISCRIZIONE

L’evento a partecipazione gratuita è prioritariamente riservato a laureandi dell’Università di Bologna e a medici e psicologi che intendano contribuire a questa ricerca partecipando alla “Coirag Social Dreaming matrix” previa iscrizione e compilazione di un form reperibile all’indirizzo www.coirag.org entro il 20 marzo 2003 e/o telefonando alla dott.ssa Ghellini 347 4114106.

MODULO

Vedi modulo online nel sito www.coirag.org (fino a 3 gg prima dell’evento)